



COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA ECOLOGIA

Settore Sportello Unico per le attività Produttive - Settore Ambiente

Sede: Via Vespucci, 6 - C.A.P. 24050 - Cod. Fisc. 80027490160 - Partita IVA 00722500162

Tel 035.3843.451 - Fax 035.3843.444 -

e-mail: ecologia@grassobbio.eu - sito internet: www.comune.grassobbio.bg.it

pec: egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net

Prot. n. 5526

F:\Ecologia\PGT\VAS\PARERE MOTIVATO\Parere motivato_17.05.2011.doc

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTA la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale, degli indirizzi citati, la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

VISTO il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica dello stesso, nonché gli elaborati di seguito indicato facenti parte del documento di piano del PGT:

- Allegato A – Indirizzi strategici del Piano di Governo del Territorio
- TAV. A - Studio Paesistico (ai sensi dell'art. 50 del PTCP) – Carta della semiologia e della sensibilità morfologica
- TAV. B - Studio paesistico (ai sensi dell'art. 50 del PTCP) – Carta della visibilità e della sensibilità visiva;
- TAV. C - Studio paesistico (ai sensi dell'art. 50 del PTCP) – Carta della sensibilità paesistica;
- TAV. D – Studio paesistico (ai sensi dell'art. 50 del PTCP) – Indicazioni per la tutela e la valorizzazione del paesaggio;
- TAV. 1 – Inquadramento territoriale;
- TAV. 2 – P.T.C.P. Schema previsioni per l'ambito comunale;
- TAV. 3 – P.T.C.P. Sistema della viabilità sovracomunale;
- TAV. 4 – P.T.C.P. Disposizioni paesistico ambientali
- TAV. 5 – Mosaico degli strumenti urbanistici dei territori contermini;
- TAV. 6 – Sistema della mobilità;



COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA ECOLOGIA

Settore Sportello Unico per le attività Produttive - Settore Ambiente

Sede: Via Vespucci, 6 - C.A.P. 24050 - Cod. Fisc. 80027490160 - Partita IVA 00722500162

Tel 035.3843.451 - Fax 035.3843.444 -

e-mail: ecologia@grassobbio.eu - sito internet: www.comune.grassobbio.bg.it

pec: egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net

Prot. n. 5526

F:\Ecologia\PGT\VAS\PARERE MOTIVATO\Parere motivato_17.05.2011.doc

- TAV. 7 – Soglie dell'evoluzione urbana;
- TAV. 8 - Rilevanze naturalistiche paesaggistiche ed emergenze di carattere storico architettonico;
- TAV. 9 – Vincoli vigenti,
- TAV. 10 – Schema previsioni PRG vigente;
- TAV. 11 – Assetto morfologico e idrogeologico;
- TAV. 12 - Usi del suolo;
- TAV. 13 – Quadro strutturale P.T.C.P. tavola E4.41;
- TAV. 15 – Indirizzi per il sistema insediativo;
- TAV. 16 – Schema previsioni P.R.G. vigente;

PRESO ATTO che il Comune di Grassobbio :

- a) con avviso prot. n. 900 del 29.01.2010, rep. n. 62 del 29.01.2010, pubblicizzato nella forme previste dalla legge, è stato dato avvio al procedimento relativo alla redazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 22.02.2010 è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del PGT;
- b) con deliberazione della Giunta Comunale 29 del 22.02.2010 sono stati individuati:
 - l'autorità procedente e l'autorità competente per la V.A.S.;
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione;
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni
- c) in data 15.03.2010, prot. n. 2963 è stata convocata la prima conferenza di valutazione nella quale è stato presentato il documento di scoping;
- d) in data 16.04.2010 è stata effettuata la prima conferenza di valutazione così come indicato nel verbale n. 4200;
- e) in data 16.12.2010 -prot. n. 13610 rep. n. 1075 del 16.12.2010 - pubblicato dal 16.12.2010 al 14.02.2011, è stato dato avviso pubblico per la messa a disposizione del rapporto ambientale e per il documento di piano del PGT;
- f) in data 16.12.2010 - prot. n. 0013609 rep. n. 1076- è stato comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati, nonché ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- g) in data 28.01.2011 - prot. n. 000931 - è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale;
- h) in data 23.02.2011 - verbale prot. n. 0001998 - si è svolta la seconda conferenza di valutazione finale del Rapporto Ambientale e del Documento di piano del Piano di Governo del territorio nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- i) sono state intraprese le seguenti iniziative di partecipazione:
 - comunicazione di avvio del procedimento di V.A.S. e comunicazione prosecuzione del procedimento a tutti gli enti, parti in causa e associazioni, territorialmente interessati al procedimento stesso;



COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA ECOLOGIA

Settore Sportello Unico per le attività Produttive - Settore Ambiente

Sede: Via Vespucci, 6 - C.A.P. 24050 - Cod. Fisc. 80027490160 - Partita IVA 00722500162

Tel 035.3843.451 - Fax 035.3843.444 -

e-mail: ecologia@grassobbio.eu - sito internet: www.comune.grassobbio.bg.it

pec: egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net

Prot. n. 5526

F:\Ecologia\PGT\VAS\PARERE MOTIVATO\Parere motivato_17.05.2011.doc

- assemblea pubblica in data 19.02.2010 di presentazione del PGT;
 - assemblea pubblica in 10.02.2011 di presentazione della VAS e del Documento di piano del PGT;
 - questionari alla popolazione ed alle attività economiche consegnate a marzo 2010;
 - riunioni commercianti, artigiani, industriali, in data 23.04.2010;
 - apporti collaborativi a supporto del PGT in fase di elaborazione:
 - * studio sulla componente geologica del piano, secondo le disposizioni della d.g.r. n. 8/1566 del 22.12.2005 e succ. D.G.R. 28.05.2088 n. 8/7374;
 - * piano urbano del traffico e studi sulla mobilità;
 - * ERIR – elaborato tecnico aziende a rischio di incidente rilevante;
 - * PUGSS – Piano Urbano Generale dei Servizi nel Sottosuolo;
 - * Piano del rischio aeroportuale;
 - * studio legale
 - creazione, sul sito web del Comune (<http://www.comune.grassobbio.bg.it>), di una link dedicato al P.G.T. nella quale sono contenuti i documenti predisposti;
- j) la Provincia di Bergamo, Settore Ambiente, Servizio Ambiente, in data 14.02.2011 - prot. n. 15064-09-03/DG- ha trasmesso una propria comunicazione avente ad oggetto “VAS del PGT del Comune di Grassobbio: contributi e osservazioni”;
- k) l'ARPA della Provincia di Bergamo, in data 18.02.2011 -prot. n. 23192 class. 3.1.3, rep. 575/09- ha trasmesso una propria comunicazione avente ad oggetto “parere su rapporto ambientale e proposta di Documento di piano nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica del PGT di Grassobbio”,
- l) in occasione della seconda conferenza di valutazione, sono pervenute n. 11 pareri e considerazioni da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:
- ANAS s.p.a.: parere del 23.02.2011 prot. n. 724-P;
 - Autorità di Bacino del Fiume Po: parere del 21.02.2011 -prot. n. 109C rep. 575/09-;
 - Autostrade per l'Italia s.p.a.: comunicazione del 21.02.2011 prot. n. 1917;
 - Confindustria di Bergamo: comunicazione del 09.02.2011;
 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasco: comunicazione del 09.02.2011 -prot. n. 1243-;
 - Consorzio Regionale Parco del Serio: comunicazione del 11.02.2011 -prot. 627/2011-;
 - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – ENAC: comunicazione pervenuta in data 25.02.2011 - prot. 597-;
 - Ministero dell'Interno Direzione Regionale Lombardia – C.T.R.: comunicazione pervenuta in data 19.01.2011 -prot. 597-;
 - Provincia di Bergamo: comunicazione del 14.02.2011 -prot. n. 015064-09-03/dg-;
 - Snam Rete Gas: comunicazione del 11.01.2011 -prot. n. 382 del 14.01.2011-;
 - Soc. Autostrade: comunicazione del 29.03.2011 - prot. n. 6838-.

VISTA la nota integrativa a firma del dottor Paolo Grimaldi del 13.05.2011 –prot. 5357- , concordata con gli estensori del P.G.T., con cui è stato integrato il Rapporto Ambientale con alcune argomentazioni, in risposta a quando sollevato dagli Enti nell'espressione dei pareri e delle osservazioni di competenza;

VISTI il PTUA, il Piano D'Ambito dell'ATO, la Delib. N. 4/2009 vigenti;



COMUNE DI GRASSOBBIO

PROVINCIA DI BERGAMO

AREA ECOLOGIA

Settore Sportello Unico per le attività Produttive - Settore Ambiente

Sede: Via Vespucci, 6 - C.A.P. 24050 - Cod. Fisc. 80027490160 - Partita IVA 00722500162

Tel 035.3843.451 - Fax 035.3843.444 -

e-mail: ecologia@grassobbio.eu - sito internet: www.comune.grassobbio.bg.it

pec: egov.grassobbio@cert.poliscomuneamico.net

Prot. n. 5526

F:\Ecologia\PGT\VAS\PARERE MOTIVATO\Parere motivato_17.05.2011.doc

RILEVATO che il documento di piano del Piano di Governo del Territorio risulta coerente con le prescrizioni ad efficacia prevalente di livello sovracomunale contenute nella programmazione e pianificazione esistente;

VALUTATI gli effetti prodotti dal Piano di Governo del Territorio sull'ambiente, derivanti dall'analisi del documento di Piano – quale atto strategico del PGT-;

VISTI i verbali delle Conferenze di Valutazione;

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

per tutto quanto esposto

DECRETA

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e smi e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio Regionale, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio, con le integrazioni conseguenti ai contributi formulati dagli Enti mediante osservazioni pervenute, discusse nel corso della conferenza di valutazione del 23.02.2011;
- 1) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati così come individuati nella DGC n. 29 del 22.02.2010.

Grassobbio, 17.05.2011

L'Autorità procedente per la VAS

Il responsabile area urbanistica

Dott. Arch. Francesca Serra

L'autorità competente per la VAS

Il responsabile area ecologia

Tiziana Scarpellini



ALLEGATI:

All. a – Verbale conferenza del 23.02.2011

All. b – Parere società "Autostrade per l'Italia" pervenuto in data 15.04.2011

All.c – Nota tecnica dott. P. Grimaldi del 13.05.2011 –prot. 5357-.

Seriate, 13 maggio 2011

Rif. L/13/11



spett.le **Comune di Grassobbio**
Via Vespucci, 6
24050 GRASSOBBIO - BG

c. a. Ufficio Tecnico

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
STRATEGICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO –
NOTA TECNICA DI INTEGRAZIONE DEL RAPPORTO
AMBIENTALE IN SEGUITO ALLA FORMULAZIONE DI PARERI .**

In data 23 febbraio 2011 presso il Comune di Grassobbio si è svolta la Conferenza dei Servizi per la valutazione finale del Rapporto Ambientale redatto dallo scrivente Studio Ambiente e Geologia nell'ambito del procedimento da Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Grassobbio.

Il Rapporto Ambientale è stato messo a disposizione degli Enti e di chiunque avesse intenzione di consultarlo secondo le procedure stabilite dalla normativa di settore, e, conseguentemente sono pervenute al Comune di Grassobbio diversi contributi e osservazioni che sono stati discussi nel corso della Conferenza di Valutazione del 23 febbraio 2011.

La presente nota viene redatta dopo aver analizzato con attenzione i documenti pervenuti, e fornisce alcuni chiarimenti e risposte ad alcune delle argomentazioni di carattere ambientale che sono state avanzate nel corso del procedimento: si evidenzia che già nel corso della conferenza di valutazione sono state fornite alcune risposte alle osservazioni avanzate, che sono state recepite e inserite nel verbale della seduta.

Una prima osservazione a cui si intende fornire risposta è quella avanzata da ARPA Lombardia con parere del 18 febbraio 2011 relativamente alla non completezza del Rapporto Ambientale. In merito alla tematica relativa alle attività a rischio di incidente rilevante, il Rapporto Ambientale si è rivelato non completo, dal momento che l'argomento non è stato affrontato in maniera approfondita, secondo quanto segnalato anche da ARPA Lombardia nel proprio parere; in merito si puntualizza quanto segue:

- a) Sul territorio comunale esistono n° 2 attività classificate come “a rischio di incidente rilevante”, secondo la normativa vigente; esse sono ubicate a ovest e a sud del territorio comunale e nel DdP sono state opportunamente indicate con una idonea campitura e con una cerchiatura che indica l'area di rischio determinata dalla presenza degli insediamenti stessi così come individuato nel Piano di emergenza provinciale e secondo gli scenari comunicati dalle ditte nel 2008 (il rapporto di sicurezza non risulta essere ancora stato approvato dal CTR).
- b) L'indicazione e la trattazione dello scenario incidentale connesso con le due attività non è stato trattato nel documento ambientale in quanto, al momento della sua redazione, su tale aspetto non esisteva nessun pronunciamento ufficiale da parte di organi deputati alla valutazione ed alla approvazione degli scenari stessi, individuabili su rapporti di sicurezza attuati dalle aziende.
- c) Allo stato attuale il Comune di Grassobbio è comunque ben al corrente degli scenari incidentali delle due aziende, della loro estensione areale al di fuori degli stabilimenti stessi, e del fatto che gli scenari incidentali non vanno a incidere con gli ambiti di trasformazione indicati nel DdP.
- d) Si puntualizza che lo scenario incidentale dell'azienda situata a ovest rimane confinato all'interno della zona industriale, mentre quello dell'azienda a sud coinvolge aree di vincolo naturalistico. Gli scenari comunque coinvolgono gli spazi immediatamente adiacenti agli stabilimenti.

Si puntualizza comunque che la tematica delle attività a rischio di incidente rilevante sarà opportunamente trattata nell'elaborato Rischi Incidenti Rilevanti, redatto ai sensi del D.M. 9 maggio 2001, che costituirà parte integrante del Piano di Governo del Territorio. In questa sede l'Amministrazione Comunale potrà avere un quadro ben definito degli scenari incidentali.

Sugli aspetti riguardanti i consumi di acque potabili, si ricorda che la competenza in materia di approvvigionamento idrico è di Uniacque Spa, che risulta informata circa la situazione di approvvigionamento idropotabile del Comune di Grassobbio; si evidenzia che niente, in sede di conferenza di servizi è stato segnalato a riguardo da tale Ente in merito.

Un'altra osservazione importante per la quale si ritiene necessario integrare il rapporto ambientale riguarda la segnalazione avanzata dalla Provincia di Bergamo con propria nota 015064-09-03/DG del 14 febbraio 2011, relativa alla distanza tra l'impianto di compostaggio “Spurghi F.lli Terzi” e alcuni ambiti di trasformazione situati in corrispondenza della frazione Capannelle, a sud del territorio comunale: questa risulterebbe inferiore a 500 metri (distanza minima stabilita dalla DGR 10360/2009, recante i criteri per la localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e speciali), con suggerimento da parte dell'Ente di valutare con attenzione l'opportunità di collocare funzioni residenziali in tale contesto.

In merito, prendendo atto di quanto osservato dalla Provincia, si deve evidenziare che la situazione in questione si può ritenere consolidata dal momento che, sia la previsione urbanistica di insediare nuove aree residenziali in prossimità della frazione Capannelle, sia l'individuazione dell'impianto di compostaggio "Spurghi F.lli Terzi", erano già contenute nella variante generale al PRG attualmente vigente, approvata prima dell'emanazione della DGR 10360/2009.

Unitamente a questo si deve aggiungere quanto segue:

- 1) La DGR 10360/2009 stabilisce i criteri per l'individuazione delle aree idonee per la localizzazione degli impianti di gestione rifiuti, stabilendo, al punto 8.5.6. le distanze minime dal centro abitato e dalle case sparse, tra cui quella di 500 metri riferita agli impianti di compostaggio. Tale distanza minima deve essere garantita per *"nuovi impianti e modifiche alle infrastrutture esistenti, al fine di prevenire situazioni di compromissione della sicurezza delle abitazioni o di grave disagio per gli abitanti..."*
- 2) Come già riferito, l'impianto di compostaggio in questione è preesistente rispetto all'emanazione della sopra citata DGR 10360/2009, è già in origine era situato a meno di 500 metri dal centro abitato delle Capannelle: questo implica che, l'emanazione dei criteri di localizzazione degli impianti ha limitato da subito la possibilità di potenziamento di tale impianto, a prescindere dalle nuove individuazioni urbanistiche contenute prima nel PRG e poi riprese dal PGT.

Di fatto pertanto, a parere dello scrivente, non si viene, a creare una situazione urbanistica in disaccordo con norme del settore rifiuti, dal momento che l'impianto di compostaggio non è nuovo e non aveva possibilità di ampliarsi alla luce dell'emanazione della DGR 10360/2009.

La Provincia di Bergamo, inoltre, nella propria nota, evidenzia come il rapporto ambientale risulti privo di un'analisi della coerenza interna e di una proposta di eventuali alternative alle scelte urbanistiche effettuate; non si concorda con la prima affermazione dal momento che si ritiene che l'analisi di coerenza delle scelte urbanistiche effettuate con gli obiettivi scelti dall'Amministrazione Comunale, anche in ordine ad uno sviluppo armonico con la tutela dell'ambiente sia stata adeguatamente effettuata mediante le schede di valutazione finali (cfr. capitolo 5 del R.A); per ciò che attiene la valutazione di possibili alternative:

- a) l'opzione "zero", da intendersi come eliminazione delle aree di trasformazione attualmente disponibili (scelta proveniente dal vigente strumento urbanistico), non era oggettivamente considerabile, sia per le esigenze di sviluppo della comunità di Grassobbio, sia per le implicazioni legali e giuridiche di una scelta così radicale; si ribadisce comunque che l'incremento di aree di trasformazione nel DdP è di fatto pari a zero (se non in lieve diminuzione) rispetto alla variante generale, non creando pertanto presupposti validi per analisi di alternative valide;

- b) dal momento che le aree di trasformazione principali sono indirizzate principalmente a ricomporre l'assetto delle zone edificate esistenti, interessando lotti interclusi di estensione più o meno ampia, non si è considerata la possibilità di modificare estensioni di territorio attualmente a destinazione di verde agricolo, sia a causa di vincoli presenti sia per precisa volontà di non procedere a modifiche dell'assetto del territorio.

dott. Paolo Grimaldi

